



PIANO INTEGRATO DELLA SALUTE  
2020/2022  
SDS AREA PRATESE

*ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE E  
SCHEDE OPERATIVE 2020*

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
<a href="#">Mettere al centro la persona</a>			
Armonizzazione servizi e procedure ASL TC	Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Indirizzi comuni pe Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Progetto operatore di corridoio del Pronto Soccorso	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Nuove dipendenze internet addiction e sex addiction	Socio-sanitario	Dipendenze senza Sostanze
	Attuazione del percorso di armonizzazione dei progetti non autosufficienza delle SdS / ZD della Asl TC	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
	Progetto regionale di Presa in carico della persona con disabilità (condiviso Dipartimenti - SdS/ZD)	Socio-sanitario	Disabilità
	Attuazione sperimentale DGRT 269/2019 "Governance delle reti territoriali" (condiviso da tutti i dipartimenti territoriali)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Banchmarking internazionale sull'integrazione socio-sanitaria (condiviso DSS e SdS/ZD)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Progetto Amministratore di Sostegno (condiviso DSS, SdS/ZD, Decentramento)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Equipe di transizione per il passaggio infanzia adolescenza / età adulta (condiviso SMA e SMIA)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Ridefinizione percorso inserimenti terapeutici lavorativi (condiviso SMA, SerD e DSS)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Ricognizione dell'offerta e della modalità di risposta ai bisogni nell'area della Salute Mentale (condiviso SMA e DSS)	Socio-sanitario	Azioni di sistema Violenza di genere
	Griglia LEA Non Autosufficienza	Socio-sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario
	Gestione delle quote sanitarie	Quote sanitarie non autosufficienza, residenziali e semiresidenziali, compresa la gestione diretta	Socio-sanitario
Continuità Ospedale Territorio	ACOT - Agenzia Continuità Ospedale Territorio	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Cure Intermedie	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riorganizzazione dell'assistenza infermieristica territoriale	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Cure Palliative Residenziali - Hospice	Cure Primarie	Cure palliative

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
	Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità H_T	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	POR Fse 2014-2020. Interventi integrativi a sostegno della domiciliarità - contributi per servizi a disabili gravi e anziani in dimissione o	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
Attivazione nuovi servizi	Sanità di iniziativa	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Spazio Virtuale YOUNGLE: prevenzione del disagio in adolescenza	Prevenzione e Promozione	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
	Progetto Alzheimer: centro Diurno specialistico	Socio-sanitario	
<a href="#">Tutelare le fragilità</a>			
Inclusione integrazione sociale	Contributi affidi	Socio-assistenziale	Trasferimenti per attivazione di servizi
	PRISMA	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
	inserimenti minori diurni	Socio-assistenziale	Strutture semirisidenziali
	inserimenti minori residenziali	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali
	Pasto caldo	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità
	Trasporti sociali	Socio-assistenziale	Servizi di supporto
	Consolidamento del Servizio Sociale in Emergenza - SEUS	Socio-assistenziale	Pronto intervento sociale
	pratiche innovative di inclusione sociale	Socio-assistenziale	Integrazione sociale
	SVOLTA	Socio-assistenziale	Integrazione sociale
	POINT	Socio-assistenziale	Integrazione sociale
Assistenza e cura soggetti fragili	Centro Adozioni	Socio-assistenziale	Assistenza territoriale
	Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo	Cure Primarie	Materno-infantile
	Interventi mirati per la multiculturalità	Cure Primarie	Materno-infantile
	Progetto Persefone	Cure Primarie	Salute mentale - Adulti
	Rete Codice Rosa (condiviso DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera)	Cure Primarie	
	Accessibilità dei servizi SMA e sensibilità culturale ai processi di cura dei migranti	Socio-sanitario	
<a href="#">Semplificare l'accesso ai servizi</a>			
Miglioramento della qualità dei servizi erogati	Pratiche innovative di inclusione scolastica: "lavorare nelle terre di confine"	Socio-assistenziale	Prevenzione e sensibilizzazione
	Centro per le famiglie "Ohana"	Socio-assistenziale	Centri e attività diurne
	Sistema di accoglienza	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali
	Social Board - Servizio inclusione sociale e accompagnamento al lavoro	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
	Sostegno educativo domiciliare	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
	Assistenza ai Turisti	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Continuità assistenziale (ex guardia medica)	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riabilitazione territoriale ambulatoriale	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riabilitazione territoriale semi-residenziale	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riabilitazione territoriale residenziale	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n°19	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Percorso nascita	Cure Primarie	Materno-infantile
	Percorso IViolenza di genere	Cure Primarie	Materno-infantile
	Percorso Menopausa	Cure Primarie	Materno-infantile
	Riqualificare la presa in carico delle persone con problemi di salute mentale	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Percorso Autismo adulti	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Implementazione degli Inserimenti lavorativi SMA	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Sperimentazione del budget di salute per le persone con gravi problemi di salute mentale	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Percorso Autismo	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorso Alcool	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Servizi Residenziali Dipendenze	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Servizi Semi - Residenziali Dipendenze	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Gioco d'azzardo patologico	Socio-sanitario	Dipendenze senza Sostanze
	Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
	Ambulatori riabilitazione disabilità complessa	Socio-sanitario	Disabilità
	Riqualificazione della presa in carico dei minori in situazione di vulnerabilità. Costituzione UVMT	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale
	Percorsi di accompagnamento rivolti a vittime di violenza di genere	Violenza di genere	Strutture di protezione
	Servizio a supporto della genitorialità nelle situazioni di grave pregiudizio: Spazio Neutro	Socio-assistenziale	Servizio sociale di supporto
Favorire e migliorare la domiciliarità degli interventi	Servizio di assistenza domiciliare diretta e assegno di cura	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità
	Prelievi ematici domiciliari	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	caffè e atelier Alzheimer	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
Appropriatezza prescrittiva	Appropriatezza Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA	Cure Primarie	Assistenza territoriale

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
	Assistenza farmaceutica	Cure Primarie	Assistenza territoriale
Riorganizzazione dei servizi	ACAP: visite pediatriche codici minori	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Riqualificazione Consulteri territoriali e Consulteri Giovani	Cure Primarie	Materno-infantile
	Cure Palliative domiciliari, di primo e di secondo livello	Cure Primarie	Cure palliative
Consolidamento e sviluppo servizi	Centro Affidi	Socio-assistenziale	Servizio sociale di supporto
	Segretariato Sociale: Pass (Punto Accesso Servizio Sociale)	Socio-assistenziale	Segretariato sociale
	Vaccinazioni	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Prelievi ambulatoriali	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Sviluppo del modello "Casa della Salute"	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Monitoraggio e applicazione del fast track	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Emergenza Urgenza Territoriale (118)	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Diagnosi prenatale	Cure Primarie	Materno-infantile
	Depressione post partum	Cure Primarie	Materno-infantile
	Gravidanza fisiologica	Cure Primarie	Materno-infantile
	Vaccinazioni in gravidanza	Cure Primarie	Materno-infantile
	Progetto Cure Palliative in RSA	Cure Primarie	Cure palliative
	Monitoraggio risultati Cure Palliative	Cure Primarie	Cure palliative
	Formazione e informazione sulle cure palliative	Cure Primarie	Cure palliative
	Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorso disturbi neuromotori	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorso disturbi del linguaggio e dell'apprendimento	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Percorso sostanze illegali	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Percorso Fumo	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili	Socio-sanitario	Disabilità
	Monitoraggio della presa in carico nei soggetti con doppia diagnosi (condiviso SMA, SMIA, SerD, DSS)	Socio-sanitario	
<a href="#">Garantire la salute come risorsa</a>			
Promuovere l'autonomia dei soggetti con disabilità e/o non autosufficienti	Ausili informatizzati per disabili	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Sport e Disabilità (condiviso DSS, DMFR, DSTS, SMIA e SdS/ZD)	Socio-sanitario	Disabilità
	Progetto Dopo di noi - abilità sperimentazione indirizzi L112/2016	Socio-sanitario	Disabilità
	Home Care Premium 2019	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
	PoD.aD.	Socio-sanitario	Non Autosufficienza
	Inserimenti occupazionali per persone svantaggiate e disabili	Socio-sanitario	Disabilità

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
Promozione stili di vita	Modello Idea	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A e C	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Contraccezione gratuita	Cure Primarie	Materno-infantile
	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	Prevenzione e Promozione	Sicurezza e salute sul lavoro
	Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro	Prevenzione e Promozione	Sicurezza e salute sul lavoro
	Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	Prevenzione e Promozione	Malattie infettive e vaccini
	educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
	Medicina dello Sport	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
	Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
	Progetti territoriali per la promozione di corretti stili di vita	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
	Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
	Diamoci una mossa	Cure Primarie	Assistenza territoriale
Sviluppo dell'autonomia delle persone in carico	Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti (SMA)	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
Garantire il mantenimento del livello di assistenza	contributi economici	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito
	Cure primarie (MMG e PdF)	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Piano Regolatore del Territorio	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Specialistica ambulatoriale	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Percorsi Odontoiatria a domicilio, scuola e in RSA	Cure Primarie	Assistenza territoriale
	Prevenzione oncologica	Cure Primarie	Materno-infantile
	Salute mentale in carcere	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	Socio-sanitario	Salute mentale - Adulti
	Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico	Socio-sanitario	Salute mentale - Minori
	Assistenza socio educativa per gli alunni disabili	Socio-sanitario	Disabilità
	Inserimenti lavorativi Dipendenze	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	Serd in carcere	Socio-sanitario	Dipendenze con Sostanze
	prevenzione patologie e malattie professionali	Prevenzione e Promozione	Sicurezza e salute sul lavoro
	prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro	Prevenzione e Promozione	Sicurezza e salute sul lavoro
	Impianti e macchine	Prevenzione e Promozione	Sicurezza e salute sul lavoro

Obiettivo / Programma operativo	Attività titolo	Area	Settore prevalente
	Laboratorio di analisi di sanità pubblica	Prevenzione e Promozione	Malattie infettive e vaccini
	Vaccinazioni e malattie infettive	Prevenzione e Promozione	Salute ambienti aperti e confinati
	Salute ed Igiene pubblica	Prevenzione e Promozione	Salute ambienti aperti e confinati
	salute e igiene civile abitazione	Prevenzione e Promozione	Salute ambienti aperti e confinati
	scuole e ricreazione	Prevenzione e Promozione	Salute ambienti aperti e confinati
	sostanze chimiche	Prevenzione e Promozione	Salute e igiene veterinaria
	sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza	Prevenzione e Promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	Prevenzione e Promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
	registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04	Prevenzione e Promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
	Sorveglianza acque potabili	Prevenzione e Promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
	sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti	Prevenzione e Promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
	Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense	Prevenzione e Promozione	
Lotta alla povertà	Emporio Caritas	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito
	Mediazione di strada	Socio-assistenziale	Prevenzione e sensibilizzazione
<a href="#">Inclusione sociale e lotta alla povertà</a>			
Programma Reddito di cittadinanza	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico	Socio-assistenziale	
	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali	Socio-assistenziale	
	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi	Socio-assistenziale	
	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC	Socio-assistenziale	
	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete	Socio-assistenziale	
	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa	Socio-assistenziale	
Programma Senza dimora	Senza dimora - quota servizi	Socio-assistenziale	
	Senza dimora - Fondi FSE PON (Avviso 4) - Fondi PON	Socio-assistenziale	
	Senza dimora - Fondi FSE PON (Avviso 4) - Fondi FEAD	Socio-assistenziale	

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Diamoci una mossa

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività		

### Breve descrizione

Iniziativa a supporto dell'invecchiamento attivo della popolazione per favorire l'attività fisica e prevenire o ritardare l'inabilità legata alle patologie croniche e all'invecchiamento. L'attività si rivolge a tutte le persone, e non solo a quelle anziane, che sono abitualmente sedentarie. Sono previsti percorsi pedonali personalizzati con camminata, un'attività di accompagnamento con volontari appositamente formati, il tutto supportato da una App appositamente realizzata (disponibile in versione iOS ed Android), di facile utilizzo e gestione anche per utenti non informatici

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Sostegno all'invecchiamento attivo.<br />Contrasto alla sedentarietà

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome Paganelli Lorena

### Scheda compilata da:

Nome Mariotti Vania



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Assistenza ai Turisti

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ai turisti	

### Breve descrizione

E' un servizio di assistenza sanitaria stagionale organizzata dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con le SdS/ZD in località di interesse turistico rivolta a persone non residenti temporaneamente presenti in quei territori

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Assistenza Medica nei luoghi di maggior attrazione turistica<br />Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di assistenza primaria (MMG) e medici di continuità assistenziale in base alle loro disponibilità orarie, eventualmente istituendo nei periodi di maggior afflusso sedi di guardia turistica attive nei giorni feriali con orari predefiniti .

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Tattini Laura	Nome	Tattini Laura
------	---------------	------	---------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Prelievi ambulatoriali

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata	

### Breve descrizione

Un servizio, svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della USL Toscana Centro, che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, da raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Prelievi ambulatoriali<br />Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Tattini Laura	Nome	Tattini Laura
------	---------------	------	---------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Prelievi ematici domiciliari

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)	

### Breve descrizione

Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Prelievi domiciliari <br />svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica

### Programma di zona

Favorire e migliorare la domiciliarità degli interventi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Amazzini Daniela	Nome	Amazzini Daniela
------	------------------	------	------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n°19

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri	

### Breve descrizione

La gestione delle politerapie, specie nelle strutture di cura ospedaliere e territoriali, porta spesso alla somministrazione multipla di forme farmaceutiche orali o contemporaneamente o con manipolazioni non conformi con possibili interazioni, perdita di efficacia delle terapie, fino alle reazioni indesiderate da farmaci

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n°19 <br />Formazione e diffusione della Raccomandazione n°19, con implementazione delle azioni previste nella stessa

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Brocca Teresa	Nome	Brocca Teresa
------	---------------	------	---------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Assistenza farmaceutica

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri	

### Breve descrizione

L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici o alimentazione speciale. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Implementare la cultura del confronto con l'esterno, per valutare la performance professionale, ed organizzativa  
Rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi per implementare azioni di miglioramento ove necessarie attraverso:  
1. somministrazione di un Questionario Customer presso le strutture farmaceutiche aziendali, con modalità definita (intervista con 20 assistiti per sede)  
2. compilazione di un questionario di autovalutazione da parte delle Farmacie sui Servizi forniti dal Dipartimento del Farmaco.  
I dati sono aggregati ed analizzati con modalità confrontabile rispetto al percorso LEAN già effettuato nella ex ASL di Firenze

### Programma di zona

Appropriatezza prescrittiva

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

le risorse indicate riguardano il costo della sola farmaceutica convenzionata

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Brocca Teresa	Nome	Brocca Teresa
------	---------------	------	---------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Ausili informatizzati per disabili

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza protesica	

### Breve descrizione

Strutturazione delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domotico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Ausili informatizzati per disabili  
Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio

### Programma di zona

Promuovere l'autonomia dei soggetti con disabilità e/o non autosufficienti

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Lombardi Bruna
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Indirizzi comuni pe Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza protesica	

### Breve descrizione

Completamento e attuazione della procedura aziendale sulla prescrizione e il collaudo di Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea. Attivazione di modalità distributive omogenee.

### Obiettivo PIS

Mettere al centro la persona

### Obiettivi specifici

Indirizzi comuni pe Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee <br />Attuazione procedure e condivisione modelli di gestione

### Programma di zona

Armonizzazione servizi e procedure ASL TC

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Lombardi Bruna
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

ACAP: visite pediatriche codici minori

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### Breve descrizione

Servizio aziendale dedicato alla continuità assistenziale pediatrica con garanzia di presa in carico attraverso una rimodulazione dell'offerta di assistenza pediatrica nei giorni prefestivi e festivi per le visite non urgenti nei giorni di sabato e domenica e ricondurre tale attività di consulenza in un regime ambulatoriale simile a quello in cui opera il Pediatria di famiglia.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Assistenza Pediatrica Ambulatoriale Festivi e Prefestivi <br />Sono state attivate specifiche agende con accessi disponibili il Sabato e prefestivi: 16-30-19.30 e <br />Domenica e festivi : 10.00-13.00 e 16.30-19.30 <br />L'accesso al servizio avverrà attraverso un apposito triage con la collaborazione del personale in servizio ai PS ("triagista pediatrico") cui spetta il compito di individuare i casi potenzialmente eleggibili per l'ambulatorio ACAP, ovvero su prenotazione telefonica.

### Programma di zona

Riorganizzazione dei servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Tattini Laura	Nome	Tattini Laura
------	---------------	------	---------------



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Appropriatezza Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### Breve descrizione

Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante. Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUDGE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle riunioni erano presenti anche i medici di CA. Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che hanno previsto la partecipazione attiva di specialisti (es:diabetologi e psichiatri) alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.<br />

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Appropriatezza Prescrittiva <br />Individuazione di obiettivi di Appropriatezza prescrittiva, che possano essere regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che dei Pediatri di Famiglia, ma anche nelle schede di budget degli specialisti al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinarsi delle prescrizioni originate in ospedale e proseguite sul territorio dai curanti. Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi.

### Programma di zona

Appropriatezza prescrittiva

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome Pavone Eleonora

### Scheda compilata da:

Nome Pavone Eleonora

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Cure primarie (MMG e PdF)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### Breve descrizione

Attività di cure primarie esercitata dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. Partecipazione alle AFT

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Cure primarie (MMG e PdF) Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Partecipazione alle AFT

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Tamburini Susanna	Nome	Tamburini Susanna
------	-------------------	------	-------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Monitoraggio e applicazione del fast track

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### Breve descrizione

Progetto trasversale Territorio, Specialistiche Mediche e Chirurgiche  
La normativa nazionale e regionale prevede che per ogni prestazione richiesta specialistica e diagnostica sia indicata la priorità e la motivazione (quesito clinico). La priorità viene stabilita dal medico che effettua la richiesta in base ad una valutazione complessiva del paziente che tiene conto di una serie di parametri e condizioni. L'Azienda USL Toscana Centro per rendere questo modello efficiente ed efficace ha attivato fin dal 2016 un sistema di prenotazione diretta da parte del MMG (Fast-track) che come scopo quello di allineare il fabbisogno dei propri cittadini/utenti con l'offerta di prestazioni sanitarie disponibili su ciascun ambito territoriale.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Monitoraggio e applicazione del fast track  
Il progetto Fast Track prevede che i Medici di Famiglia utilizzino specifici codici di priorità (U,B,D, P) sulla richiesta e successivamente chiamino un numero verde dedicato per prenotare la prestazione e verificarne la disponibilità in tempo reale. In pratica il paziente quando esce dall'ambulatorio del proprio medico ha già la prenotazione della prestazione che verrà erogata entro tempi stabiliti (entro 72 h, 7-10 gg, 30 gg) a seconda del codice indicato dal proprio medico.

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Tamburini Susanna	Nome	Tamburini Susanna
------	-------------------	------	-------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Percorsi Odontoiatria a domicilio, scuola e in RSA

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### Breve descrizione

Progetto trasversale Territorio e Specialistiche Chirurgiche - Odontoiatria  
L'esperienza di odontoiatria domiciliare nasce in Toscana con l'attivazione di un programma di assistenza odontoiatrica presso le strutture residenziali nel 2005. Dopo le esperienze sperimentali degli anni passati l'Azienda Toscana Centro ha deciso rendere strutturale il percorso di odontoiatria domiciliare per i cittadini in condizioni di fragilità sociosanitaria con l'obiettivo primario di salvaguardare lo stato di salute orale dei suoi utenti, consapevole di come quest'ultimo rappresenti un elemento determinante nel mantenimento del benessere generale di ciascuno e svolga un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e familiare di questi soggetti.

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Percorsi Odontoiatria (domicilio, RSA, Scuola)  
Cure odontoiatriche per fragili: Prevenzione e Promozione Della Salute Odontoiatrica In RSA e a domicilio e Prevenzione e Promozione della Salute Odontoiatrica In Ambito Scolastico

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Massagli Marco	Nome	Massagli Marco
------	----------------	------	----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A e C

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo	

### Breve descrizione

Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari. Consolidamento Corsi AFA Di Tipo A E C (Dgrt 903/2017) attraverso l'integrazione interdipartimentale in termini di omogenizzazione dei corsi e dei protocolli e la definizione di un piano di comunicazione condiviso fra ZD/SdS e ASL rivolto sia ai cittadini che ai soggetti invidanti. Attivazione di percorsi innovativi: validazione di efficacia dei percorsi AFA in termini di disseminazione, attivazione in RSA, percorsi di salute partecipata con il coinvolgimento del terzo settore

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

implementazione AFA Comunicazione e informazione, rapporti con i provider, gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Lombardi Bruna
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo	

### Breve descrizione

Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari. Implementazione corsi AFA per la prevenzione delle cadute attraverso specifica formazione degli istruttori

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

implementazione AFA Individuazione target utenti, rapporti con i provider

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Moretti Sandra	Nome	Moretti Sandra
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Modello Idea

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto self management	

### Breve descrizione

Incontri Di Educazione All'Autogestione Delle Malattie Croniche (Dgr 545/2017 ). Il modello Idea si basa sul Programma di Autogestione delle malattie croniche, diabete e dolore cronico della Stanford University, rivolto ai cittadini affetti da malattie croniche, diabete e dolore cronico e/o loro familiari. L'attenzione è focalizzata sulle attività che una persona svolge quotidianamente per mantenersi in salute, imparando a gestire non solo la propria malattia ma anche l'impatto che questa ha sulla propria vita e sulle proprie emozioni. I seminari sono gratuiti e vi possono partecipare la persona con malattia cronica e/o un suo familiare/amico o entrambi.<br />

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.<br /> Si tratta di seminari facilitati da due conduttori della durata di 2 ore e mezzo che si svolgono nei setting delle associazioni del terzo settore, per sei settimane consecutive; durante gli incontri le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pecchioli Alessandro	Nome	Pecchioli Alessandro
------	----------------------	------	----------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Continuità assistenziale (ex guardia medica)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)	

### Breve descrizione

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) garantisce l'assistenza medica negli orari in cui il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Famiglia non esercitano la propria attività, pertanto si rivolge in via esclusiva agli utenti in cui il bisogno sanitario non sia differibile e rinviabile all'ordinaria organizzazione dell'assistenza primaria (MMG/PDF). Le attività svolte sono quelle riportate all'art. 67 dell'ACN e nella DGRT 488/2018.<br />

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Assistenza Medica nei giorni prefestivi e festivi<br />Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, i sabati, le domeniche ed i festivi dalle 8.00 alle 20.00 ed i prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Il servizio può rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso: consulenze telefoniche,<br /> visite ambulatoriali e visite domiciliari<br />L'accesso al servizio avviene mediante contatto telefonico al numero di riferimento della sede o del numero unico di centralino.<br /><br />

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Tattini Laura	Nome	Tattini Laura
------	---------------	------	---------------



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

ACOT - Agenzia Continuità Ospedale Territorio

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Cure intermedie	

### Breve descrizione

L'Agenzia di Continuità garantisce il governo dell'interfaccia Ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione. È lo strumento operativo di governo dei percorsi ospedale-territorio e fa capo funzionalmente alla Zona-Distretto.

### Obiettivo PIS

Mettere al centro la persona

### Obiettivi specifici

continuità ospedale territorio  
Valutazione segnalazioni; definizione percorso continuità; attivazione UVM, buoni servizio domiciliarità, assistenza domiciliare, cure intermedi

### Programma di zona

Continuità Ospedale Territorio

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Tattini Laura	Nome	Tattini Laura
------	---------------	------	---------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Cure Intermedie

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Cure intermedie	

### Breve descrizione

Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riacutizzazione di una patologia cronica a domicilio.

### Obiettivo PIS

Mettere al centro la persona

### Obiettivi specifici

sviluppo cure intermedie  
> Mappatura di posti letto di cure intermedie sul territorio, analisi dell'offerta territoriale, definizione del fabbisogno aziendale e zonali per ognuno dei 3 setting di cure intermedie</>

### Programma di zona

Continuità Ospedale Territorio

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Mannelli Daniele	Nome	Mannelli Daniele
------	------------------	------	------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Emergenza Urgenza Territoriale (118)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Emergenza sanitaria territoriale	

### Breve descrizione

Attivazione di un sistema di comunicazione informatizzata dei mezzi del 118 per garantire la tracciabilità, il supporto e la gestione degli interventi.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Integrazione dei sistemi di cura  
Informatizzazione dei mezzi di soccorso, formazione e attivazione della fase sperimentale

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Paolini Piero	Nome	Paolini Piero
------	---------------	------	---------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Piano Regolatore del Territorio

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Presidi territoriali	

### Breve descrizione

Redazione del Piano Regolatore del Territorio che prevede presidi di primo e secondo livello distribuiti sul territorio in base a criteri omogenei riferiti al numero dei residenti, alla densità della popolazione, alla conformazione geografica e alla viabilità con l'obiettivo di fornire un servizio omogeneo alla popolazione

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Pianificazione territoriale dei servizi sanitari  
Redazione del Piano Regolatore del Territorio articolato per SdS/Zd  
Condivisione nell'Assemblea dei Soci SdS / Conferenza Zonale

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Tamburini Susanna	Nome	Tamburini Susanna
------	-------------------	------	-------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Cure Palliative Residenziali - Hospice

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice	

### Breve descrizione

“Hospice” è un servizio residenziale di assistenza per le persone affette da patologie croniche evolutive irreversibili per le quali non esistono trattamenti risolutivi e che non rispondono più alle terapie curative ordinarie (radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico, ecc.), e che quindi necessitano di un’assistenza finalizzata al controllo del dolore e degli altri sintomi, alla prevenzione e cura delle infezioni, al trattamento fisioterapico e al supporto psico-sociale anche a favore dei familiari prima e dopo il decesso del congiunto. Rappresenta un livello di assistenza più appropriato del PS e del ricovero ospedaliero, tale da garantire una maggior qualità della vita al paziente ed evitare trattamenti invasivi non utili al decorso della malattia.

### Obiettivo PIS

Mettere al centro la persona

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative residenziali erogati sul territorio  
<br />Consolidamento ed eventuali azioni di miglioramento dei percorsi di Continuità Assistenziale H/T fra assistenza domiciliare e residenziale delle cure palliative

### Programma di zona

Continuità Ospedale Territorio

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome Pientini Sabrina

### Scheda compilata da:

Nome Pientini Sabrina

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Cure Palliative domiciliari, di primo e di secondo livello

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### Breve descrizione

Riorganizzazione delle cure palliative domiciliari anche con l'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e organizzazione del percorso delle Cure Palliative specialistiche, anche alla luce del nuovo assetto delle Cure Primarie, per garantire la copertura prevista dai LEA, in maniera uniforme in tutte le Zone

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative erogati sul territorio zonale  
Formazione sui principi delle cure palliative e sui percorsi dedicati sia con gli infermieri territoriali che con i MMG e PdF al fine di garantire una gestione condivisa dei pazienti assistiti dalla rete delle cure palliative.

### Programma di zona

Riorganizzazione dei servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Pientini Sabrina
------	------------------	------	------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Monitoraggio risultati Cure Palliative

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### Breve descrizione

Analisi e monitoraggio di indicatori di outcome delle cure palliative anche attraverso il miglioramento dell'attuale sistema informativo. Definizione di specifici indicatori di outcome, al fine di monitorare e analizzare la ricaduta delle cure palliative sul territorio, anche al fine di rilevare eventuali punti di debolezza e pianificare le conseguenti azioni correttive tese alla migliore presa in carico dei cittadini

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative erogati sul territorio zonale  
Predisposizione di indicatori di outcome  
Monitoraggio e analisi dei suddetti indicatori, sia a livello di singola zona, che in termini comparati con le altre zone  
Rilevazione di eventuali criticità  
Redazione dello specifico piano di intervento  
Partecipazione tavolo regionale di ridefinizione sistema informativo

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

#### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

#### Tipologia

Attività continuativa

#### Innovativa

No

#### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome	Canzani Filippo	Nome	Canzani Filippo
------	-----------------	------	-----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Formazione e informazione sulle cure palliative

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Promozione e sensibilizzazione	

### Breve descrizione

Promozione sul territorio di eventi di formazione, sui principi etici e sui percorsi delle cure palliative per gli operatori delle Cure Primarie, dei reparti ospedalieri e delle RSA degli interventi di cure palliative. Organizzazione di formazione / informazione diffusa sugli hospice, evidenziandone finalità e funzioni anche al fine di garantire una corretta collocazione di queste strutture nel tessuto sociale e culturale del proprio territorio e favorire la creazione di sinergie di competenze e risorse

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Incrementare il livello di sensibilità e conoscenza delle cure palliative  
Svolgimento di incontri tematici sul territorio della SdS/ZD sul tema delle cure palliative con le istituzioni locali e la cittadinanza

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Pientini Sabrina
------	------------------	------	------------------



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Percorso IVG

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza	

### Breve descrizione

Attività e prestazioni dedicate all' IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgici e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 1251/2018.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Percorso IVG  
/>Procedure per aborto medico e impletemetazione su tutto il territorio; Mediazione culturale; Studio di fattibilità sull'erogazione ambulatoriale dell'aborto medico secondo le indicazioni regionali

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Dubini Valeria	Nome	Dubini Valeria
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Diagnosi prenatale

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### Breve descrizione

Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile in attuazione della DGRT 1371/2018

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Diagnosi prenatale  
Piano attuativo per l'applicazione del nuovo libretto  
attività di screening  
Mediazione culturale

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Dubini Valeria	Nome	Dubini Valeria
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Gravidanza fisiologica

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### Breve descrizione

Preso in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Gravidanza fisiologica<br />attuazione e gestione del percorso; monitoraggio; implementazione cartella informatizzata specifica; Mediazione culturale

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Maggiali Arianna	Nome	Maggiali Arianna
------	------------------	------	------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Percorso nascita

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### Breve descrizione

Preso in carico dalla consegna del libretto di gravidanza fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatorio gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno allattamento; sostegno alla genitorialità

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Percorso nascita<br />Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Maggiali Arianna	Nome	Maggiali Arianna
------	------------------	------	------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Percorso Menopausa

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza per menopausa	

### Breve descrizione

Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici;  
Diffusione di materiale informativo;

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Percorso Menopausa  
Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo;  
collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome Dubini Valeria

### Scheda compilata da:

Nome Dubini Valeria

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Contracezione gratuita

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Consulenza preconcezionale	

### Breve descrizione

Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 1251/2018.

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Contracezione gratuita  
Piano attuativo delle linee di indirizzo regionali  
Rapporti con le istituzioni scolastiche  
attività di promozione  
Mediazione culturale

### Programma di zona

Promozione stili di vita

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa

### Innovativa

Sì

### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome

Dubini Valeria

### Scheda compilata da:

Nome

Dubini Valeria

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Depressione post partum

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum	

### Breve descrizione

Percorso specifico per la depressione post partum attraverso l'applicazione uno strumento di screening e la diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

prevenzione depressione post partum<br />Somministrazione questionario alla consegna del libretto e definizione di eventuali percorsi successivi

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Dubini Valeria	Nome	Dubini Valeria
------	----------------	------	----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Interventi mirati per la multiculturalità

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### Breve descrizione

Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale,

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Interventi mirati per la multiculturalità<br />Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio<br />implementazione della mediazione culturale<br />attuazione del progetto europeo I Care "Integration and community care for Asylum and Refugees in Emergency"<br />

### Programma di zona

Assistenza e cura soggetti fragili

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Dubini Valeria	Nome	Dubini Valeria
------	----------------	------	----------------

### Scheda compilata da:



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Prevenzione oncologica

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### Breve descrizione

Screening oncologici per la prevenzione della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Prevenzione oncologica  
Esecuzione prelievo pap test e hpv, informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa

### Innovativa

No

### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome

Dubini Valeria

### Scheda compilata da:

Nome

Dubini Valeria

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Laboratorio di analisi di sanità pubblica

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

Analisi di campioni di alimenti e sostanze in genere ai fini delle verifiche del rispetto delle norme di legge

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Laboratorio di analisi di sanità pubblica  
attività di analisi a seguito di campionamento di sostanze alimentari e non; refertazione; trasmissione agli organi competenti

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Cassinelli Claudia	Nome	Cassinelli Claudia
------	--------------------	------	--------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Malattie infettive e vaccini	
Attività	Risposta a emergenze infettive	

### Breve descrizione

Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica.<br />Inchiesta tossinfezione alimentare.<br />Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica.<br />Controllo ufficiale di sanità pubblica.

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome Garofalo Giorgio

### Scheda compilata da:

Nome Garofalo Giorgio

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	
Attività	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	

### Breve descrizione

Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari  
Gestione degli episodi di malattia trasmesse da alimenti

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Cantini Stefano	Nome	Cantini Stefano
------	-----------------	------	-----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	

### Breve descrizione

Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti.

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche  
Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti ex-esposti.

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Baldacci Maurizio
------	-------------------	------	-------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

prevenzione patologie e malattie professionali

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Malattie professionali	

### Breve descrizione

Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie.

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

prevenzione patologie e malattie professionali  
Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute.  
Visite specialistiche dei lavoratori.  
Attività di vigilanza.  
Ricorsi avverso giudizio medico competente.

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa

### Innovativa

No

### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome

Baldacci Maurizio

### Scheda compilata da:

Nome

Baldacci Maurizio

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Prevenzione infortuni	

### Breve descrizione

Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri.<br /><br />

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro<br />Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesi, Estrattivo, Lapideo, Legno, Metalmeccaniche, GDO, Tessile, Concerie, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria II livello, Vigilanza coordinata e congiunta, Progetto Stili di Vita, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Baldacci Maurizio
------	-------------------	------	-------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro	

### Breve descrizione

Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi.

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro  
Promozione Buone Prassi. Incontri RLS. Tavoli di lavoro con associazioni di categoria, Opuscoli informativi distribuiti sul territorio. Attività di formazione e informazione presso scuole e mezzi di comunicazione pubblici. Giornate annuali pubbliche di diffusione dell'attività del Dipartimento (Open day). Progetto WHP  
Punto di ascolto per i lavoratori  
Attività NIP e CIAAP

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Baldacci Maurizio
------	-------------------	------	-------------------

### Scheda compilata da:



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Impianti e macchine

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro	

### Breve descrizione

Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezze di impianti industriali e di civile abitazione  
Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Impianti e macchine  
Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e affini

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Matteucci Alessandro	Nome	Matteucci Alessandro
------	----------------------	------	----------------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività	

### Breve descrizione

Catalogo di offerte educative (COE) alle scuole, principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Educazion) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le proposte educative afferiscono a varie aree tematiche: benessere a scuola, affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, cultura della sicurezza, cultura della donazione e cittadinanza consapevole, alimentazione e movimento

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole  
Redazione Catalogo offerte educative alle scuole, presentazione e rapporti con istituti scolastici

### Programma di zona

Promozione stili di vita

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa

### Innovativa

No

### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome

Ciampi Gianna

### Scheda compilata da:

Nome

Ciampi Gianna

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Progetti territoriali per la promozione di corretti stili di vita

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività	

### Breve descrizione

Promozione di corretti stili di vita nella popolazione, con particolare interesse all'invecchiamento attivo e allo scambio intergenerazionale attraverso una metodologia validata che prevede la creazione di una rete di soggetti istituzionali e non istituzionali che condividano obiettivi e intendano collaborare in progetti e azioni rivolte a diffondere la pratica a corretti stili di vita nella comunità. Si prevede la costituzione di un tavolo di regia per ogni territorio, composto da SDS/ Zona Distretto, UFC Promozione della Salute e Comuni, oltre a tutti gli altri soggetti che la comunità può esprimere ( associazionismo, aziende, liberi professionisti, privati cittadini, etc...). Fra i gruppi zonali è previsto un coordinamento aziendale di raccordo. La UFC Promozione della salute si fa tramite dell'attivazione di altri servizi aziendali ( ad es. Dip. Med. Generale, SERD, Dipartimento Infermieristico, consultori, etc..)

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

promozione della salute SdS/ASL-promozione alla salute<br />1. Nel primo anno, attivazione dei Gruppi di regia zonali, attraverso attività di sensibilizzazione e approfondimento a cura della UFC di Promozione della salute supportata dalla direzione aziendale<br />2. Partecipazione al coordinamento strategico aziendale dei gruppi di regia territoriali;<br />3. Negli anni successivi, attivazione di almeno 1 iniziativa annuale relativa alla promozione di corretti stili di vita rivolta alla comunità<br />

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Ciampi Gianna	Nome	Ciampi Gianna
------	---------------	------	---------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Medicina dello Sport

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica	

### Breve descrizione

Visite medico legali per l'idoneità sportiva, agonistica e non; Verifica impianti sportivi

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

Medicina dello Sport<br />attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi

### Programma di zona

Promozione stili di vita

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome	Mochi Nicola	Nome	Mochi Nicola
------	--------------	------	--------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	
Attività	Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio	

### Breve descrizione

interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio  
>Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi Interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo

### Programma di zona

Promozione stili di vita

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa

### Innovativa

No

### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome

Cantini Stefano

### Scheda compilata da:

Nome

Cantini Stefano

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Centro Adozioni

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

Attività volta a tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare. Attività di informazione, accoglienza, conoscenza delle fasi del percorso adottivo alle coppie, realizzazione corsi pre e post adottivi, incontri con Enti Autorizzati. Quest'anno verrà realizzata, dopo una fase di progettazione e formazione specifica, attività di gruppo co-condotte da Assistente Sociale e psicologo rivolte a ragazzi adottati in fase adolescenziale.

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Migliorare il grado di integrazione sociale e promuovere il reinserimento sociale di soggetti vulnerabili  
Favorire occasioni di crescita e sviluppo competenze genitoriali e individuali.  
Prevenire crisi adottive (che talvolta portano all'allontanamento dalla famiglia) in ragazzi adottati in fase adolescenziale.

### Programma di zona

Assistenza e cura soggetti fragili

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

La costituzione dei gruppi per adolescenti adottati rappresenta un'attività innovativa e sperimentale.  
Il Centro Adozioni si trasferisce presso il Centro delle Famiglie Ohana ( vedi scheda ad hoc).

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Centro per le famiglie "Ohana"

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Centri e attività diurne	
Attività	Centri per le Famiglie	

### Breve descrizione

Il Centro per le Famiglie si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli da 0 a 18 anni presenti sul territorio della città, e intende porsi come punto d'ascolto su temi quali l'adolescenza, le difficoltà nelle relazioni familiari, la nascita di un bambino, la separazione dei genitori. E' un luogo in cui singoli, coppie, genitori possono accedere per avere informazioni sui temi dell'accoglienza, sul sostegno tra e per le famiglie, sull'affido, sulla solidarietà familiare e sui percorsi relativi all'adozione nazionale ed internazionale. Al suo interno viene svolto un sostegno alle funzioni genitoriali con particolare riguardo ai bambini e alle famiglie inserite nei percorsi di tutela, al fine di promuovere il loro benessere e quello delle famiglie nel loro complesso, grazie all'esperienza acquisita dalla partecipazione al programma nazionale P.I.P.P.I. Inoltre vengono svolti percorsi di mediazione familiare ed un servizio di counseling familiare e per adolescenti.

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

1. Permettere ai genitori l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;
2. fare in modo che i genitori apprendano a dare risposte adeguate ai bisogni di sviluppo fisici, psicologici, educativi dei loro figli;
3. implementare il lavoro in equipe multidisciplinare
4. apertura di uno sportello per le famiglie

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	Attività continuativa	Sì	-

### Note

Il centro Ohana è stato inaugurato il 11/01/2020 ed è situato in P.za Gelli a Prato.

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

POINT

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

### Breve descrizione

Sportello Ponte, all'interno dei carceri di Prato e Pistoia, per le tutele sociali: accoglienza supporto nella compilazione e disbrigo pratiche invalidità pensione, disoccupazione, iscrizione centro impiego, misure di contrasto alla povertà

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Favorire l'accesso ai diritti e le tutele sociali da parte dei detenuti

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine

### Innovativa

Sì

### Periodo

21-12-2018 - 20-12-2020

### Note

### Referente attività

Nome

Paganelli Lorena

### Scheda compilata da:

Nome

Mariotti Vania



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

pratiche innovative di inclusione sociale

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

### Breve descrizione

Il complesso contesto territoriale sollecita l'A.C. ad una costante sperimentazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale, scolastica e di accesso consapevole ai servizi dei cittadini italiani e migranti. Le varie progettualità realizzate con plurimi finanziamenti esterni, sia regionali, ministeriali o europei mirano a sperimentare nuovi modelli di interventi rinnovando la presa in carico da parte dei servizi sociali e rafforzando il sistema di governance locale. Le migliori pratiche che emergeranno costituiranno un unico modello di inclusione sociale, sostenibile, innovativo e corrispondente a tutti i bisogni del territorio. I singoli progetti descritti negli obiettivi specifici che seguono, vanno intesi come declinazioni specifiche di un unico sistema multilivello coordinato da una comune cabina di regia. Ad esempio l'istituzione di una équipe multiprofessionale e partecipata che tratta tutta la casistica che emerge dalle singole progettualità.

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

-Progetto Social Board inclusione socio-lavorativa (vedi scheda)<br />- progetto L.A.I.V.: azioni di inclusione scolastica (laboratori di L2 e didattica inclusiva a classe intera e mediazione linguistico-culturale, genitorialità positiva e inclusione socio-lavorativa)<br />- Progetto Centro Diurno per senza dimora (riattivazione delle competenze e riappropriazione di una propria dimensione di vita)<br />- progetto FAMILIA: creazione di un modello di intervento per la presa in carico integrata degli alunni con disturbi dell'adattamento post-migratorio e delle loro famiglie;<br />-Progetto Prisma: inclusione lavorativa soggetti svantaggiati attraverso stage in azienda<br />- Servizio di Mediazione di Strada: intercettazione dei bisogni non espressi dei SD e soggetti a forte rischio di marginalizzazione<br />- progetto S.P.A.C.E.: sperimentazione di servizi e strategie di comunicazione innovative rivolte a cittadini migranti attraverso équipe mobile, sportelli multilivello e virtuali;<br />- progetto TEAM: rafforzamento dell'accesso consapevole per la presa in carico integrata in ambito socio-lavorativo per cittadini di paesi terzi;<br />- progetto A.P.I.: azioni rivolte al supporto di cittadini vulnerabili e svantaggiati (co-housing, mense diffuse, mediazione linguistica)<br />- progetto SATIS: azioni di inclusione socio-economica e abitativa per donne uscite dal sistema di protezione violenza/tratta<br />- accordo regionale per il superamento dei campi di sosta e l'inclusione sociale e scolastica dei minori RSC

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

#### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

#### Tipologia

Progetto con inizio e fine

#### Innovativa

Sì

#### Periodo

01-01-2020 - 31-12-2020

Piano integrato di salute e piano di inclusione zonale  
Rilevazione Programmi Operativi Annuali (POA) 2020

### 3 Schede POA

#### Note

Progetto Social Board, Prisma, Progetto Centro Diurno per senza dimora, Servizio di Mediazione di Strada sono menzionati ma hanno una scheda ciascuno con relative risorse

#### Referente attività

#### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	Imprescia Noemi
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Emporio Caritas

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazioni al reddito	
Attività	Buoni spesa o buoni pasto	

### Breve descrizione

Il progetto tende ad assicurare i beni di prima necessità (alimentari, prodotti per la pulizia e per i neonati)<br />

### Obiettivo PIS

Scegliere un programma

### Obiettivi specifici

Lotta alla povertà e allo svantaggio sociale<br />

### Programma di zona

Lotta alla povertà

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
Comune forma singola	Progetto con inizio e fine	No	01-01-2019 - 31-12-2021

### Note

Convenzione triennale fra Fondazione Caritas, Fondazione Cassa di risparmio di Prato e Comune di Prato

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	SZABO' EVA MARIA
------	-----------------	------	------------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

contributi economici

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazioni al reddito	
Attività	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	

### Breve descrizione

Interventi economici anche una tantum, ad integrazione del reddito per singoli e famiglie in condizioni economiche disagiate, comprovate da attestazione ISEE e valutazione del servizio sociale professionale. Da qualche anno il Comune di Prato si è dotato di linee di indirizzo per il funzionamento del sistema di valutazione ed erogazione degli interventi. <br /><br />

### Obiettivo PIS

Garantire la salute come risorsa

### Obiettivi specifici

1. Uniformare le procedure e le modalità di valutazione e di erogazione degli interventi economici in tutta l'area pratese.<br />2. Prevenire l'aggravarsi di situazioni di disagio economico verso un'azione di empowerment sociale dei cittadini richiedenti l'intervento.<br /><br />

### Programma di zona

Garantire il mantenimento del livello di assistenza

#### Modalità di gestione

SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA

#### Tipologia

Attività continuativa

#### Innovativa

No

#### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome	Sardi Valentina	Nome	Imprescia Noemi
------	-----------------	------	-----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

PRISMA

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo	

### Breve descrizione

Si rivolge a cittadini senza una occupazione non beneficiari del REI che presentano problemi socio-economici, relazionali e di salute, e sottoposte a provvedimenti dell'AG di limitazione o restrizione della libertà individuale, tali da ostacolare la ricerca attiva di un lavoro o scoraggiati verso l'utilizzo dei contesti di ricerca del lavoro. Si realizza attraverso attività di accoglienza, orientamento, formazione, tutoraggio e sostegno economico finalizzato. <br />

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Lotta alla povertà e allo svantaggio sociale<br /><br />

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Sì	20-12-2018 - 19-06-2020

### Note

### Referente attività

Nome	Paganelli Lorena	Nome	Mariotti Vania
------	------------------	------	----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Pasto caldo

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità	
Attività	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	

### Breve descrizione

Il Servizio Pasto caldo consiste nella consegna a domicilio del pasto giornaliero a favore di anziani e Adulti con limitata autonomia e assenza o scarsa rete familiare. La consegna dei pasti a domicilio è un servizio di prossimità e di supporto per particolari situazioni di fragilità finalizzato a: <br />- favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita della persona caratterizzata da precarie condizioni di autonomia o di solitudine che impediscono la gestione autonoma della preparazione dei pasti allo scopo anche di garantirne una corretta alimentazione <br />- prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, anche mediante un quotidiano monitoraggio delle condizioni dell'utente; <br />- evitare o rimandare, per quanto possibile, l'inserimento in strutture residenziali. <br />Il servizio è rivolto ai residenti nel Comune di Prato e per interventi di prima assistenza, ai dimoranti che siano:<br />- anziani e adulti soli con limitata autonomia personale, senza familiari o con familiari tutti totalmente impossibilitati all'assistenza;<br />- persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale, o in temporanea difficoltà.<br /><br />

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Il Servizio oltre ad offrire il pasto ha come obiettivo di instaurare positivi rapporti umani grazie alla continuità nel tempo del personale incaricato della consegna. <br />Per potenziare gli aspetti socializzanti dei beneficiari del servizio verrà sviluppato progetto integrativo "un pasto in compagnia" prevedendo che un volontario consumi il pasto insieme ad alcuni beneficiari del servizio identificati in base a target specifici per due tre volte a settimana.

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
Comune forma singola	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Sardi Valentina	Nome	Toci Daniel
------	-----------------	------	-------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Pratiche innovative di inclusione scolastica: "lavorare nelle terre di confine"

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione	
Attività	Attività di prevenzione	

### Breve descrizione

In un contesto come quello pratese, risultano fondamentali azioni che vedano coinvolti sinergicamente i numerosi attori del territorio che si occupano a vario titolo di servizi rivolti all' inclusione scolastica, e sociale. Gli interventi mirano alla sperimentazione di nuovi strumenti di accoglienza ed integrazione che prevedano un approccio trasversale e multidisciplinare, strutturando una presa in carico coordinata che veda coinvolto sia il mondo della scuola (relativamente ai minori con problematiche di integrazione scolastica, sociale e a rischio dispersione) che quello dei servizi. Si prevedono azioni rivolte al consolidamento di pratiche già presenti sul territorio, alimentando in tal modo l'approccio sistemico e il rapporto scuola-famiglia-servizi ma anche all'innovazione di strategie di intervento integrato e multilivello, partendo dai minori in ambito scolastico

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Promuovere il benessere in ambito scolastico e rendere le scuole, un contesto di crescita il più sano possibile ed orientare gli interventi. "Lavorare nelle terre di confine" intende sviluppare una azione di sistema integrata ai progetti e ai servizi sociali e scolastici presenti sul territorio.<br /> Promuovere una comunicazione efficace, sostenendo le alleanze educative tra scuola, famiglia e servizi<br />Potenziare le risorse e le competenze di scuola e famiglie, riducendo, laddove non strettamente necessario, le attivazioni dei servizi sociali e socio sanitari.<br />Promuovere e/o facilitare la comunicazione all'interno della rete dei servizi al fine di accogliere i bisogni dei contesti scolastici in maniera integrata.<br />Stesura e sottoscrizione di un protocollo fra scuole e servizi territoriali

### Programma di zona

Miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Sì	01-01-2020 - 31-12-2020

### Note

Il progetto e' in collaborazione fra le aree di Inclusione e Minori

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Di Rocco Sandra	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Mediazione di strada

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione	
Attività	Unità di strada	

### Breve descrizione

Servizio degli Operatori di Strada - per la gestione delle problematiche di marginalità ed esclusione sociale ed accompagnamento ai servizi del territorio: <br />Costruzione di percorsi condivisi d'inclusione sociale attraverso la rete dei servizi e l'utilizzo di tutte le risorse della comunità. Si realizzano percorsi guidati di avvicinamento ai servizi, di accompagnare la presa in carico dei servizi nel caso di necessità, di costruire percorsi d'inclusione e reinclusione sociale, compreso la fase iniziale di accompagnamento a percorsi abitativi <br />Il servizio è rivolto a tutta la popolazione presente su strada in condizione di bisogno, a prescindere dalla presenza di dipendenza da sostanze, dal titolo di soggiorno in Italia, dalla volontarietà della scelta della strada.

### Obiettivo PIS

Scegliere un programma

### Obiettivi specifici

- conoscenza e monitoraggio della condizione di vita della popolazione di strada <br />- attivazione di canali di comunicazione, presa di contatto, mediazione tra i soggetti marginali ed i servizi, <br />- attività di prevenzione delle situazioni di rischio <br />- costruzione attiva di connessioni tra i servizi pubblici locali e territorio con le proposte delle associazioni di volontariato attive contro l'esclusione sociale dei soggetti marginali <br />- promozione e sostegno ad attività propria del privato sociale attraverso avvisi per la realizzazione progetti sull'estrema povertà <br />

### Programma di zona

Lotta alla povertà

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
Comune forma singola	Attività continuativa	Sì	-

### Note

in questo settore si intersecano sia servizi istituzionali propri dell'ente Comune di Prato, sia realtà progettuali da esso promosse e sostenute, oltre alle attività affini e di ambito (vedi schede Senza Dimora fondi I Fead e Pon e Fondo povertà - quota estrema povertà)

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	SZABO' EVA MARIA
------	-----------------	------	------------------



### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Consolidamento del Servizio Sociale in Emergenza - SEUS

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Pronto intervento sociale	
Attività		

### Breve descrizione

Consolidamento del SEUS per interventi a carattere di emergenza h.24. Attività di presa in carico per persone in situazioni di bisogno caratterizzate da pericolo, grave rischio per la salute psico-fisica sociale della persona coinvolta in assenza di reti familiari e amicali adeguate e quindi da conseguente esigenza di protezione e tutela immediata e/o tempestiva.

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Risposta al bisogno sociale indifferibile in emergenza.<br />Monitoraggio del servizio.<br />Costruzione di "road maps" aggiornate.

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Sì	-

### Note

### Referente attività

Nome	Di Rocco Sandra	Nome	Di Rocco Sandra
------	-----------------	------	-----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Centro Affidi

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto	
Attività	Servizio per l'affidamento dei minori	

### Breve descrizione

Attività di sensibilizzazione e promozione dell'istituto dell'affido familiare. Azioni di informazione, formazione e percorsi di conoscenza rivolte a nuclei familiari/ persone singole disponibili all'affido.<br />Attività di sostegno alle famiglie/ persone singole che intraprendono progetti di affido familiare anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Tutte le attività sono svolte in equipe multidisciplinare presso il nuovo Centro per le famiglie Ohana ( vedi scheda ad hoc).

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Garantire ai minori il diritto di crescere nella propria famiglia o, se non possibile, in altra famiglia sostitutiva.<br />Lavorare sulla comunità per sensibilizzare e reperire famiglie/ persone singole disponibili all'accoglienza dei minori.<br />Limitare l' inserimento e la permanenza dei minori presso le strutture residenziali.

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

Il Centro Affidi si trasferisce presso il Centro Famiglie Ohana ( vedi scheda ad hoc).

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

inserimenti minori residenziali

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali	
Attività	G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa	

### Breve descrizione

Le strutture residenziali per minorenni possono accogliere minori in età compresa fra 0 e 18 anni prorogabile fino al 21° anno quando è previsto dal progetto personalizzato o disposto dall'Autorità Giudiziaria. L'accoglienza è rivolta indistintamente a tutti i minori con situazioni familiari in gravi difficoltà ed è estremamente sensibile al rispetto delle diverse biografie e appartenenze dei minori che accoglie.<br />L'inserimento del minore in accoglienza residenziale deve avvenire nel suo esclusivo interesse e nell'ambito di un progetto personalizzato predisposto dal servizio sociale Professionale anche attraverso l'UVMT, volto alla ricostruzione del suo benessere e se possibile del suo nucleo familiare. <br />Nell'area pratese sono istituiti albi a seconda della tipologia di struttura e della collocazione territoriale.<br /><br />

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

1. Istituzione del Tavolo permanente di concertazione con i responsabili di tutte le strutture residenziali convenzionate allo scopo di condurre una riflessione propositiva nell'ambito della tematica minorile ed in particolare sulle modalità ed i criteri relativi allo sviluppo della qualità dei servizi e delle prestazioni nonché per predisporre strumenti di verifica e valutazione degli stessi.<br />2. Dare omogeneità al lavoro professionale con le varie strutture e favorire l'applicazione delle "Linee di indirizzo nazionali sull'accoglienza residenziale dei minori" approvate nel 2017 dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

Nome Sardi Valentina

### Scheda compilata da:

Nome Vignozzi Angela

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

inserimenti minori diurni

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Strutture semiresidenziali	
Attività	1 Centro diurno socio-educativo per bambini e adolescenti	

### Breve descrizione

I servizi semiresidenziali sono servizi di supporto alle famiglie che si trovano in difficoltà. Accolgono temporaneamente minori che necessitano di un contesto educativo che possa sostenerli nella vita quotidiana, favorendo la loro autonomia e il loro sviluppo relazionale e sociale e prevenendo forme di emarginazione o devianza. Le attività svolte tendono prevalentemente a favorire: lo sviluppo della componente cognitivo-relazionale; il processo di integrazione dell'ambiente di vita attraverso la partecipazione ad attività ludico-ricreative e di socializzazione. Nell'area pratese è presente un albo dei centri diurni.

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Supporto alle famiglie in situazione di vulnerabilità e sostegno alle capacità genitoriali.

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
SdS gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Sardi Valentina	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Contributi affidi

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Trasferimenti per attivazione di servizi	
Attività	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	

### Breve descrizione

Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari, come da normativa vigente.

### Obiettivo PIS

Tutelare le fragilità

### Obiettivi specifici

Sostenere i progetti di affidamento di minori.

### Programma di zona

Inclusione integrazione sociale

#### Modalità di gestione

SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA

#### Tipologia

Attività continuativa

#### Innovativa

No

#### Periodo

-

### Note

### Referente attività

Nome	Sardi Valentina	Nome	Vignozzi Angela
------	-----------------	------	-----------------

### Scheda compilata da:

### 3 Schede POA

## ZONA: PRATESE

### Titolo del progetto/attività

Monitoraggio della presa in carico nei soggetti con doppia diagnosi (condiviso SMA, SMIA, SerD, DSS)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

Implementazione di modalità integrate di presa in carico dell'adolescente, del giovane e dell'adulto sulla base delle modalità previste dal protocollo aziendale tra SMA, SMIA e SerD

### Obiettivo PIS

Semplificare l'accesso ai servizi

### Obiettivi specifici

Continuità dell'assistenza<br />Monitoraggio attività dei team integrati tra SMIA e SMAe Dipendenze

### Programma di zona

Consolidamento e sviluppo servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Innovativa	Periodo
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	No	-

### Note

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Casu Giuliano Pio	Nome	Casu Giuliano Pio
------	-------------------	------	-------------------